



## F.I.G.C. - LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 356 DEL 24 GIUGNO 2003

### **TIM CUP 2003/2004**

### **REGOLAMENTO**

#### 1) **ORGANICO**

Alla manifestazione sono iscritte d'ufficio le Società che parteciperanno ai Campionati di Serie A Tim e di Serie B Tim nella stagione sportiva 2003/2004. Sono inoltre ammesse le quattro Società retrocesse dalla Serie B Tim alla Serie C/1 al termine della stagione 2002/2003, nonché sei Società della Serie C/1 segnalate dalla Lega Professionisti Serie C. Il totale delle squadre partecipanti è di 48.

#### 2) **FORMULA DI SVOLGIMENTO**

##### **2.1**

La manifestazione si articola in una prima fase a gironi e in turni successivi ad eliminazione diretta. Le squadre entrano nella competizione in fasi successive, come specificato ai punti 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5 seguenti.

Nel caso di squadre classificate a pari merito in posizioni di classifica che danno diritto d'ingresso nella competizione in fasi diverse, per identificare la squadra meglio piazzata si tiene conto dell'esito degli incontri diretti in campionato, seguendo i criteri dell'art.51 nn. 4 e 5 NOIF (e quindi, nell'ordine: punti conseguiti negli incontri diretti, differenza reti negli incontri diretti, differenza reti nell'intero campionato, maggior numero di reti segnate nell'intero campionato, sorteggio), tranne il caso in cui le medesime posizioni siano state definite mediante spareggio.

## 2.2

### **Prima fase – Gironi**

Partecipano alla prima fase la 3<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> classificata della Serie B Tim 2002/2003 (promosse in Serie A Tim), le 20 squadre della Serie B Tim 2003/2004 e le 10 squadre della Lega di Serie C.

356/1185

Le 32 squadre vengono suddivise in 8 gironi di 4 squadre che si incontrano fra loro secondo un calendario con gare di sola andata (totale: tre giornate di gara).

La composizione dei gironi viene effettuata dalla Lega con criteri di viciniorità delle squadre.

Con la compilazione del calendario, viene definita per sorteggio l'assegnazione a ciascuna squadra di una o due gare in casa.

## 2.3

### **Primo turno ad eliminazione diretta**

Le otto squadre qualificate dalla 1<sup>a</sup> fase vengono accoppiate mediante sorteggio alle squadre classificate dal 9<sup>o</sup> al 14<sup>o</sup> posto della Serie A Tim 2002/2003 (eccetto la squadra vincitrice della TIM Cup 2002/2003, se fra esse compresa; in tale caso è ammessa a questo turno la squadra classificata all'8<sup>o</sup> posto della Serie A TIM 2002/2003) e al 1<sup>o</sup>-2<sup>o</sup> posto della serie B Tim 2002/2003 (promosse in Serie A Tim), che hanno una posizione predeterminata, in base alla classifica della Serie A Tim 2002/2003, nel tabellone di tipo tennistico che guida gli accoppiamenti sino alle gare di finale. Ai fini della compilazione del tabellone la definizione delle posizioni di classifica *ex aequo*, eccetto quelle già definite per spareggio, è fatta seguendo il criterio enunciato al secondo paragrafo del punto 2.1.

Le squadre accoppiate si incontrano in due partite (andata e ritorno) ad eliminazione diretta .

## 2.4

### **Ottavi di finale**

La squadra vincitrice della TIM Cup 2002/2003 accede di diritto agli ottavi di finale ed è classificata nel tabellone come prima testa di serie.

Le squadre vincenti gli accoppiamenti del primo turno ad eliminazione diretta incontrano le squadre classificate dal 1<sup>o</sup> all'8<sup>o</sup> posto del Campionato di Serie A Tim 2002/2003, che si trovano nella corrispondente posizione del tabellone. Nel caso in cui la squadra vincitrice della TIM Cup 2002/2003 non sia tra le prime otto classificate del Campionato di Serie A Tim 2002/2003, essa subentra alla squadra classificata all'8<sup>o</sup> posto, che entra nella competizione al primo turno ad eliminazione diretta.

Ogni accoppiamento prevede la disputa di due partite (andata e ritorno) ad eliminazione diretta.

## 2.5

### **Quarti di finale, semifinali e finali**

Hanno svolgimento ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno, con gli accoppiamenti previsti dal tabellone.

356/1186

### 3) QUALIFICAZIONE AI TURNI SUCCESSIVI

#### 3.1

##### **Prima fase - Gironi**

Si qualifica al turno successivo la squadra di ogni girone che ha totalizzato il maggior numero di punti in classifica. A parità di punti fra due o più squadre, per definire la vincente del girone, si terrà conto, nell'ordine:

- a) dei punti totalizzati negli incontri diretti fra tutte le interessate;
- b) della differenza reti negli incontri diretti fra tutte le interessate;
- c) della differenza reti generale;
- d) del maggior numero di reti segnate in generale;
- e) del sorteggio.

#### 3.2

##### **Turni ad eliminazione diretta**

In tutti i turni ad eliminazione diretta, ottiene la qualificazione al turno successivo e, per quanto riguarda le gare di finale, si aggiudica la TIM Cup, la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta.

Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare **un massimo di** due tempi supplementari della durata di 15' ciascuno. Se, al termine del primo tempo supplementare, una squadra ha segnato più reti dell'altra, la medesima si aggiudica il turno. In caso diverso, si disputa un secondo tempo supplementare. Qualora, anche nel corso del secondo tempo supplementare nessuna rete o lo stesso numero di reti sia stato segnato dalle due squadre, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste alla Regola 7 del Giuoco.

### 4) ORDINE DI SVOLGIMENTO DELLE GARE

#### 4.1

Il calendario della prima fase viene stabilito dalla Lega sulla base del seguente schema:

1 <sup>^</sup> g.	A – B	2 <sup>^</sup> g.	D – A	3 <sup>^</sup> g.	D – B
	C – D		B – C		A – C

Sarà sorteggiata la lettera corrispondente ad ogni Società al fine della compilazione del calendario. La Lega potrà intervenire nella compilazione del calendario in deroga al sorteggio al solo fine di creare alternanza fra le Società che disputano le gare interne sul medesimo campo o per motivi legati alla disponibilità degli stadi.

#### 4.2

Nel primo turno ad eliminazione diretta e negli ottavi di finale la squadra testa di serie (intendendo per tale quella che non ha partecipato al turno precedente), disputa la gara di andata in trasferta. Nei turni successivi l'ordine di svolgimento viene attribuito mediante sorteggio.

Se due squadre che disputano le gare interne sul medesimo campo hanno, per regolamento o per sorteggio, concomitanza di gare in casa, la vincente della TIM Cup 2002/2003 e, in subordine, la squadra meglio classificata o partecipante al Campionato di categoria superiore nel 2002/2003 mantiene il calendario ad essa spettante, mentre l'altra subisce l'inversione.

Qualora, in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di svolgimento delle gare di più squadre in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte la vincente della TIM Cup 2003/2003 o, in subordine, la squadra meglio classificata in assoluto nel 2002/2003, che manterrà il calendario ad essa spettante, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.

Nei turni in concomitanza con gare di competizioni UEFA, le squadre in coabitazione di campo con squadre che disputano tale competizione disputeranno la propria gara casalinga nella data libera dalla competizione dell'UEFA. Tale ordine avrà la priorità sulle situazioni previste ai capoversi precedenti.

#### 4.3

Le società al cui capitale partecipino, direttamente o indirettamente, altre società della TIM Cup, devono essere immesse nella parte di tabellone opposta a quella in cui si trova la squadra della società partecipante, in modo tale che l'eventualità di incontro delle due squadre sia limitata alle sole gare di finale.

### 5) GARE TRASMESSE IN TELEVISIONE

Le gare della prima fase a gironi non sono incluse nel contratto di cessione dei diritti televisivi e la loro trasmissione televisiva può essere negoziata dalle società ospitanti, fermo l'obbligo di corrispondere il 50% dei corrispettivi alle società ospitate. Le gare di tutti i turni successivi sono soggette a trasmissione televisiva diretta o differita da parte di RAI o di suoi subcessionari. La Lega comunicherà il calendario con date ed orari delle gare trasmesse di turno in turno.

### 6) ORARI DELLE GARE

Le gare il cui orario non sia fissato dalla Lega per esigenze televisive avranno inizio all'orario proposto dalla Società ospitante che abbia ottenuto il beneplacito della Lega.

## **7) DIREZIONE DELLE GARE**

La C.A.N. designerà gli ufficiali per la direzione di ogni gara.

## **8) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI**

### **8.1**

Alle gare della Coppa Italia possono prendere parte tutti i calciatori tesserati federalmente per le singole Società, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità previste per la disputa delle gare di Campionato di Serie A, B e C/1.

### **8.2**

Ogni Società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 18 calciatori, dei quali undici iniziano la gara ed i rimanenti sono designati quali riserve. I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi consegnati all'arbitro.

### **8.3**

Durante la disputa delle gare possono essere sostituiti tre calciatori per ogni squadra, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

## **9) SANZIONI PER RINUNCIA A GARE**

La Società che rinuncia alla disputa di una gara di TIM Cup incorrerà nelle sanzioni previste dai Regolamenti. Dovrà inoltre versare l'indennizzo per mancato incasso, il cui importo verrà fissato con criterio equitativo dalla Lega Nazionale Professionisti.

## **10) BIGLIETTI DI INGRESSO AGLI STADI ED ABBONAMENTI - PREZZI**

### **10.1**

Le Società della Serie A Tim e B Tim sono tenute ad usare, per tutti i turni di TIM Cup, i biglietti federali della dotazione di riserva (A e B).

Anche le Società della Serie C/1 devono utilizzare apposita dotazione. Per le gare di TIM Cup le Società non potranno considerare valido alcun tipo di abbonamento.

## **11) RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI**

L'incasso lordo, dedotte le ritenute fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, è suddiviso al 50% fra le due Società in gara.

## **12) PREMI**

### **12.1**

Alla Società prima classificata:

- a) Riproduzione in oro della "Coppa Italia"; alla stessa Società verrà inoltre affidato in custodia, per l'anno sportivo successivo, il trofeo in oro originale "Coppa Italia";
- b) Coppa Renato Dall'Ara assegnata dalla L.N.P.;
- c) Diritto di fregiare la maglia con il distintivo di "Vincitrice della Coppa Italia";
- d) n. 25 medaglie d'oro da assegnarsi ai calciatori ed ai tecnici della squadra.

### **12.2**

Alla Società seconda classificata:

- a) Riproduzione in argento della "Coppa Italia";
- b) n. 25 medaglie d'argento da assegnarsi ai calciatori ed ai tecnici della squadra.

## **13) RICHIAMI REGOLAMENTARI**

### **13.1**

Per il particolare carattere della manifestazione, sarà richiesto al Presidente Federale provvedimento ex art. 29 n.11 C.G.S. di abbreviazione dei termini per i reclami riguardanti la regolarità di svolgimento delle gare, dei campi di giuoco e della posizione dei calciatori.

### **13.2**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme delle N.O.I.F., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Nazionale Professionisti, in quanto applicabili.

14) **VALIDITA'**

Il presente Regolamento sarà adottato, con il solo aggiornamento delle date, anche nella stagione sportiva 2004/2005.

PUBBLICATO IN MILANO IL 24 GIUGNO 2003

IL SEGRETARIO  
Giorgio Marchetti

IL PRESIDENTE  
Adriano Galliani

1^T.Eliminatorio

Ottavi

Quarti

Semifinali

Finale

